



"OPERA DI SANTA TERESA DEL BAMBINO GESÙ - RAMO ETS

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE
AI SENSI DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 E DEL D.M. 15 SETTEMBRE
2020, N. 106, ART. 14

Con la presente privata scrittura da conservarsi agli atti del Notaio autenticante il sottoscritto:

- Graziani Alberto nato a Ravenna il 28 maggio 1944 domiciliato per la qualifica in Ravenna in via Santa Teresa n. 8, nella qualità di Direttore e legale rappresentante dell'ente **"Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù"**, ente religioso, con sede legale in Ravenna, in Via Santa Teresa n. 8, codice fiscale: 00093680395, avente personalità giuridica ed iscritto al num. 29 pag. 218 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Ravenna, iscritto presso la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna con il REA n. 17749, tale nominato dall'Arcivescovo Metropolitano di Ravenna e Cervia in data 3 giugno 2019 prot. 10/19, legittimato ai sensi dell'articolo 4, lettera f) dello Statuto vigente ed in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 5 dicembre 2024, autorizzato altresì con Decreto dell'Arcivescovo Metropolitano di Ravenna e Cervia in data 3 dicembre 2024;

al fine di istituire ai sensi dell'art. 4, co. 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, il ramo ETS dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù,

adotta il seguente Regolamento.

"OPERA DI SANTA TERESA DEL BAMBINO GESÙ - RAMO ETS

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE
AI SENSI DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 E DEL D.M. 15 SETTEMBRE
2020, N. 106, ART. 14

PREMESSO CHE:

- l'art. 4, co. 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore, di seguito anche **"CTS"**) integrato con le modifiche introdotte dalla Legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021, prevede la possibilità per gli enti religiosi di applicare le norme di detto decreto limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'art. 5, nonché delle eventuali attività diverse di cui all'articolo 6, a condizione che per dette tali attività adottino un regolamento, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e delle finalità di tali enti, recepisca le norme del Codice del Terzo Settore e sia depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

- l'ente ecclesiastico denominato Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù è iscritto al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Ravenna al n. 29 pag. 218;

ciò premesso l'ente ecclesiastico denominato Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù, come rappresentato, conviene di adottare il seguente Regolamento.

Registrato a FORLÌ
il 13 dicembre 2024
al n.9727
Serie 1T
Esatti Euro 200,00

1. Regolamento

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore - CTS), l'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con DPR n. 1176/1959 ed iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Ravenna al numero 29, adotta il presente Regolamento per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui alle lettere a), l), p), i), q), r) e u), previste dall'art. 5 CTS.

Il Regolamento è adottato nel rispetto della struttura e della finalità dell'ente ecclesiastico, come previsto dagli accordi tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana.

Il presente Regolamento è adottato, anche ai fini di cui all'art. 47 comma 5 del CTS, sulla base dei modelli di regolamento predisposti a cura della CEI, Conferenza episcopale italiana, Ufficio Nazionale per i problemi giuridici, pubblicati il 5 maggio 2022.

Art. 2 Attività di interesse generale

1. Per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, il ramo ETS dell'ente svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 117/2017:

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art 1 legge n. 328/2000 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge n. 104/1992 e alla legge n. 112/2016, tra i quali:

- attività di gestione di una Casa della carità per l'accoglienza temporanea di persone e nuclei familiari in difficoltà per i quali sia possibile elaborare, d'intesa con i servizi sociali, enti del terzo settore, scuole, enti di formazione e strutture socio-assistenziali, anche attraverso protocolli, accordi e convenzioni, progetti mirati alla ripresa della piena autonomia e al reinserimento sociale e lavorativo;
- attività di gestione di un dormitorio per l'accoglienza provvisoria di persone non abbienti che abbiano urgente necessità di un posto letto;
- altre attività e servizi di accoglienza per persone bisognose, povere, sole, in difficoltà, nonché di lavoratori stagionali o lavoratori in emergenza alloggiativa con la raccolta dei loro bisogni e l'indirizzamento sui servizi offerti dal territorio;
- gestione di una mensa e di servizi di aiuto concreto a chi ha bisogno di cibo e beni di prima necessità;
- promozione e sviluppo di attività e progetti per l'integrazione e lo scambio generazionale;

b) formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, tra le quali:

- attività e servizi finalizzati alla prevenzione dell'abban-

dono scolastico e disagio giovanile in tutti i suoi aspetti e a supporto degli istituti scolastici nella gestione di attività sostitutive di provvedimenti disciplinari;

- interventi rivolti a studenti per la prevenzione delle situazioni di abuso e di dipendenza da sostanze psicoattive, nonché delle situazioni di disagio psichico ed esclusione sociale al fine della promozione della salute e dell'autonomia di persone con disabilità psichica, fisica, intellettuale;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, attività di orientamento scolastico e di supporto all'educazione civica, finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, attraverso progetti di innovazione sociale per la sensibilizzazione degli studenti alle problematiche sociali;
- progettazione e organizzazione di attività rivolte agli adolescenti nel campo della musica, del fumetto, dell'informatica, della robotica, dei social, ecc. per sensibilizzare ad un uso corretto e consapevole degli stessi strumenti;
- azioni per la valorizzazione e lo sviluppo delle aggregazioni e dei linguaggi giovanili;

c) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'art. 2, comma 4, del d.lgs. recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, tra i quali:

- attività di supporto nel ricollocamento di persone fragili e svantaggiate attraverso progetti personalizzati di inserimento o reinserimento lavorativo in collaborazione con i soggetti competenti e la rete di imprese e associazioni che collaborano con l'Ente;

d) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, tra le quali:

- organizzare e promuovere attività, anche attraverso convegni, seminari, incontri, realizzazione di libri e documenti, ecc. per la divulgazione dei fini dell'Ente e per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi di interesse dell'Ente, anche attraverso mezzi di comunicazione di massa e strumenti informatici e telematici;
- realizzazione di un giornale periodico, oggi denominato "*L'Amico degli Infermi*";
- organizzazione di eventi culturali, artistici, ricreativi, progettazione e realizzazione di attività, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati, per coinvolgere ospiti e utenti dei servizi, insieme alla popolazione per favorire processi di inclusione sociale per sogget-

ti considerati a rischio di emarginazione o stigmatizzazione;

- attività di promozione e formazione sul volontariato, nonché attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- ricerche e studi con la collaborazione e il contributo delle Università e delle istituzioni locali, regionali, statali e internazionali finalizzate alla raccolta dati, informazioni, best practices nel campo dell'innovazione sociale anche per progettare nuovi servizi e attività, stimolare l'azione delle istituzioni civili, promuovere una adeguata legislazione;

f) alloggio sociale, ai sensi del DM Infrastrutture del 22/4/2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare i bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi e lavorativi, tra le quali:

- attività e servizi residenziali per studenti universitari fuori sede in gestione diretta o in collaborazione con altri soggetti;
- accoglienza per sacerdoti in pensione;
- accoglienza di viandanti e pellegrini lungo i cammini spirituali;

g) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, tra le quali:

- percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione sociale e culturale;
- accoglienza temporanea di migranti e profughi, d'intesa con i soggetti competenti;

h) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge n. 166/2016 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, tra le quali:

- cessione gratuita, a poveri e svantaggiati, di beni di prima necessità quali generi alimentari, vestiario, calzature, ecc..;

2. Per lo svolgimento delle attività di interesse generale il ramo ETS dell'ente può collaborare con soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alla Caritas diocesana e agli altri enti dell'Arcidiocesi di Ravenna e Cervia.

Art. 3 Attività diverse

Per l'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, il ramo ETS dell'ente può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nei modi e nei limiti previsti dalla legge.

Art. 4 Divieto di distribuzione di utili

A norma dell'art. 8 commi 2 e 3 del CTS, è vietata la distri-

buzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati o altri soggetti a cui l'ente sia riferibile, nonché ai lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi dell'ente.

Art. 5 Patrimonio destinato

Il patrimonio destinato per lo svolgimento delle attività di interesse generale del presente Regolamento è costituito dagli elementi patrimoniali costituenti un complesso di beni e rapporti giuridici organizzati per l'esercizio delle attività descritte nell'art. 2 del presente Regolamento, costituenti il fondo di dotazione, individuate nell'Allegato 1.

Art. 6 Devoluzione dell'incremento patrimoniale

Qualora il regime previsto dal CTS cessi di trovare applicazione, gli incrementi patrimoniali realizzati nel periodo in cui il ramo ETS dell'ente è stato iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sono devoluti ad uno o più ETS individuati dal Consiglio di Amministrazione dell'ente, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS competente, ai sensi dell'art. 45 CTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 7 Scritture contabili e bilancio

1. Con riferimento alle attività del ramo ETS, l'ente tiene una contabilità separata e rendiconta i risultati della gestione mediante la redazione del bilancio di esercizio, formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, in conformità alle Linee Guida e alla modulistica ministeriali.

2. Nella relazione di missione o nella nota integrativa al bilancio è documentato il carattere secondario e strumentale delle attività diverse svolte.

3. Il bilancio di esercizio è depositato presso il RUNTS, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

4. L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

5. Il bilancio del ramo ETS confluisce nel bilancio generale dell'ente ecclesiastico Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù.

Art. 8 Bilancio sociale

Per libera determinazione dell'ente o nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate del ramo ETS siano superiori ai limiti indicati dall'art. 14 del CTS, viene redatto e depositato presso il RUNTS il bilancio sociale, in conformità alle Linee Guida ministeriali.

Art. 9 Libri obbligatori

Oltre alle scritture previste nei precedenti artt. 7 e 8 sono tenuti:

- a) il libro delle determinazioni dell'Amministratore del ramo ETS;
- b) il registro dei volontari.

Art. 10 Trattamento economico e normativo dei lavoratori

1. Nel ramo ETS devono essere rispettati i parametri relativi ai rapporti di lavoro indicati dall'art. 16 del CTS.
2. Nel bilancio sociale o nella relazione di missione viene dato conto del rispetto di tali parametri.

Art. 11 Volontari

1. Nello svolgimento delle attività del ramo ETS, l'ente può avvalersi di volontari.
2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali beneficiari delle attività.
3. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, nei limiti e secondo le modalità previsti dalle norme.
4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente
5. I volontari sono iscritti nel registro dei volontari.
6. I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 12 Poteri di gestione e di rappresentanza

1. Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù nomina l'Amministratore del ramo ETS di cui al presente Regolamento.
2. L'Amministratore del ramo ETS resta in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato, e comunque sino alla nomina dell'Amministratore del ramo ETS da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'ente, può essere confermato senza limiti di mandato e può essere revocato per decisione del Consiglio di Amministrazione dell'ente.
3. L'Amministratore esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del ramo ETS, nel rispetto delle disposizioni in materia di autorizzazioni e controlli previsti dal Codice di diritto canonico e dalla Conferenza Episcopale Italiana (delibere n. 38/1990, n. 20/1984 e n. 75/2005 Istruzioni in materia amministrativa), nonché dal decreto prot. 534/2006 dell'Arcivescovo Metropolitano di Ravenna e Cervia.
4. L'Amministratore ha i poteri di rappresentanza legale del ramo ETS, che può delegare a terzi nel rispetto delle norme canoniche e civili vigenti.
5. L'Amministratore può chiedere il parere del Consiglio di Amministrazione dell'Opera in merito a tematiche relative alla amministrazione del ramo ETS.

Art. 13 Organo di controllo

1. Nel caso in cui sia obbligatorio per legge, o per libera determinazione dell'ente, il Consiglio di Amministrazione dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù nomina l'Organo

di controllo monocratico del ramo ETS, scegliendolo tra persone iscritte nell'elenco dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2. L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi, e comunque sino all' approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio, e può essere rinnovato senza limiti di mandato.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e del presente Regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte del ramo ETS dell'ente, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 CTS, e attesta che l'eventuale bilancio sia stato redatto in conformità alle Linee Guida ministeriali. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

5. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo. A tal fine può chiedere all'Amministratore notizie, anche sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

6. Qualora vengano superati i limiti di cui all'art. 31 del CTS, o per libera determinazione dell'ente, all'Organo di controllo sono affidate anche le funzioni di Revisione legale dei conti.

Art. 14 Condizioni di validità ed efficacia degli atti giuridici

In conformità alle previsioni di cui all'art. 18 della legge 222/1985, gli atti giuridici per i quali è richiesta l'autorizzazione della competente autorità ecclesiastica, a norma del Codice di diritto canonico, delle delibere in materia della CEI e dei decreti dell'Ordinario Diocesano, producono effetti nell'ordinamento civile solo in presenza di tale autorizzazione.

Art. 15 Raccolta fondi

Per il finanziamento delle attività di interesse generale il ramo ETS dell'ente può promuovere raccolte fondi, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle Linee Guida ministeriali in materia.

Art. 16 Modifiche al Regolamento

1. Il presente Regolamento può essere modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù, osservando le norme previste dal diritto canonico universale e particolare.

2. Le modifiche devono essere depositate nel RUNTS entro i termini previsti dalle norme vigenti."

L'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù, in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 dicembre 2024, nomina Amministratore del ramo ETS; Casadio Matteo nato a Ravenna il giorno 8 aprile 1966, residente a Ravenna in via Zotti Domenico n. 16 A, codice fiscale: CSD MTT 66D08 H199D, che resterà in carica sino al 29 dicembre 2025, data di scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù.

Firmato: Don Graziani Alberto

Repertorio n.47428

Raccolta n.31506

AUTENTICAZIONE DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto Avv. Marco Maltoni, Notaio in Forlì, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, certifico che:

- Graziani Alberto nato a Ravenna il 28 maggio 1944 domiciliato in Ravenna in via Santa Teresa n. 8, nella qualità di Direttore e legale rappresentante dell'ente **"Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù"**, ente religioso, con sede legale in Ravenna, in Via Santa Teresa n. 8; codice fiscale: 00093680395, ente con personalità giuridica ed iscritto al num. 29 pag. 218 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Ravenna, iscritto presso la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna con il REA n. 17749, tale nominato dall'Arcivescovo Metropolitano di Ravenna e Cervia in data 3 giugno 2019 prot. 10/19, autorizzato ai sensi dell'articolo 4, lettera f) dello Statuto vigente ed in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 5 dicembre 2024, che in estratto autentico si allega sotto la lettera "A", e con Decreto dell'Arcivescovo di Ravenna e Cervia in data 3 dicembre 2024, che si allega sotto la lettera "B";

della cui identità personale, qualifica e poteri notaio sono certo, previa lettura da me data del presente atto, ad eccezione degli allegati per espressa dispensa, ha apposto in mia presenza la sua firma come sopra, come sopra nel fogli intermedi e nell'allegato segnata, sottoscritta alle ore quindici e minuti trentacinque.

Ravenna, Via Santa Teresa n. 8, 5 (cinque) dicembre 2024 (duemilaventiquattro)

Firmato: Marco Maltoni Notaio



**OPERA DI SANTA TERESA DEL BAMBINO GESÙ'
RAMO ENTE TERZO SETTORE (RAMO ETS)**

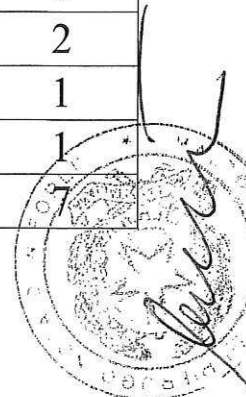
ELEMENTI PATRIMONIALI DESTINATI AL RAMO

**1. CONTO CORRENTE C/O CASSA DI RISPARMIO DI
RAVENNA CON DOTAZIONE DI EURO 30.000,00
IBAN: IT 74 Y 06270 13100 CC0000326028**

2. INVENTARIO

PIANO TERRA - UFFICI/CENTRALINO	
SCRIVANIE	3
CASSETTIERE	4
MOBILE BASSO 6 ANTE	1
CLASSIFICATORI METALLICI 4 CASSETTI	3
COMPUTER	2
MOBILE UFFICIO SENZA ANTE	1
ARMADIO 2 ANTE	1
TELEFONI FISSI	2
MONITOR VIDEOSORVEGLIANZA	1
POMPA DI CALORE/CONDIZIONATORE	1
SEDIE	

Don Alberto Urrabian



PIANO TERRA - SERVIZIO DOCCE, GUARDAROBA, RISTORO

SCRIVANIA	1
MOBILE BASSO 6 ANTE	1
COMPUTER	2
MOBILE UFFICIO SENZA ANTE	1
SEDIE	14
TELEFONO FISSO	1
TAVOLI	4
POLTRONCINE	3
ARMADIETTI	2
MINIFRIGO	1
MACCHINA CAFFE'	1
FORNO MICRO ONDE	1
ATTACCAPANNI	1
ARMADI 6 ANTE	2
TAVOLINO	1
CONTENITORE VIMINI	1
SCALETTA 3 GRADINI	1
MOBILETTO ANTE IN FERRO	1
SCAFFALATURA IN METALLO	1
PANCHE IN LEGNO	2

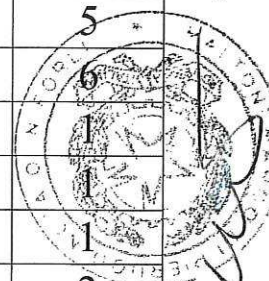
PIANO TERRA – “ALLA BENEFICENZA”

SCRIVANIA	1
MOBILE UFFICIO SENZA ANTE	1
ATTACCAPANNI	1
TAVOLINO	1
VETRINETTA	1
SCAFFALATURE IN LEGNO	6
PANCA IN FERRO	1
MENSOLE A PARETE	6
SEDIA	1
TAVOLO	1
MOBILETTI IN LEGNO	4

MACCHINA DA CUCIRE	1
--------------------	---

PIANO SECONDO – COMUNITA' SACERDOTI	
SCRIVANIE	2
MOBILE UFFICIO	1
ATTACCAPANNI	3
TAVOLINO	1
VETRINETTA 2 ANTE	1
PANCA CON SEDUTA IMBOTTITA	1
PANCHE IN LEGNO	5
CASSAPANCHE	2
LIBRERIA CON ANTE IN VETRO	1
SEDIE	41
TAVOLI	7
TAVOLI IN LEGNO	5
LETTI SINGOLI	4
LETTO MATRIMONIALE	1
ARMADI A DUE ANTE	5
ARMADIO A UN'ANTA CON SPECCHIO	1
ARMADI A 5 ANTE	2
MOBILE SOGGIORNO	1
TV 32"	4
POLTRONE	5
COMODINI	6
MOBILE A PONTE	1
DIVANO	1
MOBILETTO	1
MOBILI CARRELLATI	2
CARRELLO DI METALLO	1
CREDENZA A TRE ANTE DI VETRO	1
CREDENZA A MURO, 12 MODULI	1
VASCA ASSISTITA	1
TERMOSIFONE ELETTRICO MOBILE	1
POMPE DI CALORE/CONDIZIONATORI	2

Don Alberto Graziani



[Signature]

LAVATRICE	1
INGINOCCHIATOIO	1
AMBONE	1
ARMONIO	1
CUCINA CON PIANO COTTURA, FORNO, FRIGO, CONTENITORI A TERRA E A PARETE	1
CUCINA CON DUE PIANI COTTURA, 2 FORNI E CONTENITORI A TERRA E A PARETE	1
MOBILE CON LAVANDINO, LAVASTOVIGLIE E CONTENITORI A TERRA E A PARETE	1
FRIGO	2
MACCHINA CAFFE'	1
FORNO MICRO ONDE	2

PIANO SECONDO CASA DELLA CARITA' "DON ANGELO LOLLI"	
SCRIVANIE	5
MOBILE MENSOLATO	1
MOBILETTO A DUE ANTE	1
MOBILETTO A UN'ANTA	1
ARMADIETTO AD ANTE SCORREVOLI PER UFFICIO	1
ARMADI A TRE ANTE	4
ARMADI A DUE ANTE	3
CASSETTIERA	1
COMODINI	6
SEDIE	28
LETTI SINGOLI	5
LETTO MATRIMONIALE	1
LETTI ELETTRONICI ARTICOLATI A 3 SNODI	2
MATERASSI	5
POLTRONE	7
DIVANO	1
TV 32"	1
FRIGO	1

MACCHINA DA CUCIRE	1
COMPUTER	1
STAMPANTE	1
ASSI DA STIRARE	2
FERRI DA STIRO	2

PIANO TERZO
CASA DELLA CARITA' "DON ANGELO LOLLI"

SCRIVANIE	9
MENSOLE	5
MOBILETTO IN LEGNO	3
MOBILETTO CON ANTE A CHIAVE	2
SCAFFALATURA IN FERRO	1
ARMADI A TRE ANTE	3
ARMADI A DUE ANTE	14
ARMADIO PONTE	1
ARMADIO RIPOSTIGLIO	1
CASSETTIERA	2
COMO'	3
COMODINI	13
LAMPADA DA UFFICIO	1
SEDIE	30
SGABELLI	3
LETTI SINGOLI	10
LETTI MATRIMONIALE	3
LETTI A CASTELLO A DUE POSTI	2
ATTACCAPANNI	8
ATTACCAPANNI A MURO	2
MATERASSI	16
POLTRONE	5
DIVANO	1
TV 42"	1
TV 24"	12
TAVOLO VETRO	1

Don Alberto Grassano

A. Grassano

TAVOLINI DI LEGNO	3
TAVOLO IN LEGNO	1
MINIFRIGO	3
FORNI MICRO ONDE	2
LAVATRICI	2
MOBILE LAVANDINO	1
CUCINE CON PIANO COTTURA, LAVANDINO, 2 FRIGO, FORNO E CONTENITORI A TERRA E A PARETE	2
TAVOLO PENISOLA	1
BLOCCO CONTENITORI A TERRA E A PARETE	1

PIANO TERZO DORMITORIO "CARD. ERSILIO TONINI"	
LETTI SINGOLI	4
LETTI A CASTELLO A DUE POSTI	7
MATERASSI	18

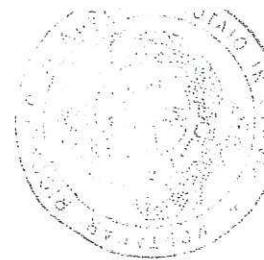
Valore complessivo dei beni risultante da libro cespiti: 30.792,28

3. UNITA' DI PERSONALE INTERAMENTE DEDICATE ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DEL RAMO

- a) MATRICOLA 00054**
- b) MATRICOLA 00061**
- c) MATRICOLA 00081**
- d) MATRICOLA 00090**

Allegato "A"
Raccolta n. 31506

OPERA DI SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU'
VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

05.12.2024

Il giorno **05 del mese di dicembre 2024 alle ore 14,30** nella sede dell'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù, regolarmente convocato, si riunisce il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Decisione di istituire il ramo Ente Terzo Settore (di seguito "ramo ETS") dell'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù per lo svolgimento delle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. n. 117/2017;
2. Approvazione del Regolamento del ramo ETS dell'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù;
3. Costituzione del patrimonio destinato al ramo ETS;
4. Nomina dell'Amministratore del ramo ETS;
5. Delega al Direttore per richiedere l'iscrizione al RUNTS del ramo ETS dell'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri di Amministrazione:

- Sua Eccellenza Mons. Lorenzo Ghizzoni, Arcivescovo metropolita di Ravenna/Cervia;
- Don Alberto Brunelli, consigliere;
- Dott. Luciano Di Buò, vice-direttore;
- Don Alberto Graziani, direttore e legale rappresentante dell'Opera;
- Rag. Claudio Martinelli, consigliere;
- Dott. Araldo Pienti, consigliere;
- Sig. Simonetta Zavagli, consigliere;
- Sr. Fernanda Domenichini, consigliere;

Per il Collegio dei revisori sono presenti:

- Dott. Enrico Montanari, presidente del Collegio dei revisori;
- Rag. Mauro Mazzolani, membro del Collegio dei revisori;
- Dott. Chiara Ruffini, membro del Collegio dei revisori.

E' pure presente:

- Dott. Matteo Casadio: Responsabile del Coordinamento Operativo dell'Opera di Santa Teresa

Assistono alla riunione il Notaio dott. Avv. Marco Maltoni e l'avv. Raffaella Fammartino.

A norma di statuto assume la presidenza della riunione il Presidente S.E.R. Mons. Lorenzo Ghizzoni.

Funge da segretario il dott. Matteo Casadio.



OPERA DI SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU'
VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il Presidente, constata e fa constatare che la riunione è stata convocata con lettera inviata a tutti i consiglieri e revisori a mezzo mail e che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Pertanto dichiara il Consiglio regolarmente costituito e atto a deliberare sugli argomenti da trattare. Il foglio presenze dell'odierna riunione viene conservato agli atti.

Si ritiene di procedere con la illustrazione dei primi 5 punti dell'O.d.g., al fine di permettere la discussione complessiva degli stessi prima di addivenire alle relative deliberazioni.

Si passa a trattare il primo punto all'O.d.g.: *"Decisione di istituire il ramo ETS dell'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù per lo svolgimento delle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. n. 117/2017"*.

Il Vice-Direttore ricorda che ai sensi dell'art. 4 comma 3 del dlgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore - CTS) l'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto può istituire un "ramo ETS" per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS.

L'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù è un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto iscritto al n. 29 pag. 218 del Registro Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Ravenna.

L'ente svolge attività negli ambiti della carità e della solidarietà che rientrano tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del dlgs n. 117/2017.

Come ampiamente discusso nel Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2023, l'ente ha interesse a costituire il ramo ETS per lo svolgimento delle attività di interesse generale, al fine di fruire delle opportunità riservate dall'ordinamento agli enti del terzo settore (ETS).

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 19 novembre u.s l'ente ha assunto l'orientamento di procedere con la costituzione del ramo ETS, al fine di acquisire preventivamente le necessarie autorizzazioni canoniche.

L'Ordinario Diocesano con decreto del 947/24 del 3/12/2024 ha autorizzato l'Opera ad istituire il ramo ETS (atto che si allega al presente verbale come Allegato n. 4).

Le attività che saranno ricomprese nel ramo ETS dell'ente risultano descritte nell'Allegato n. 1.

Con riferimento al punto 2 dell'O.d.g., il Vice-Direttore ricorda che in base all'art 4 comma 3 CTS l'ente, per istituire un ramo ETS, deve adottare un Regolamento del ramo che recepisca le norme del Codice del Terzo Settore e illustra punto per punto il Regolamento del ramo ETS dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù, che è stato redatto sulla base del regolamento tipo predisposto dalla CEI ed approvato dal Ministero del Lavoro ex art. 47 c.5 d.lgs. n. 117/2017, già trasmesso ai Consiglieri e che si allega al presente verbale come Allegato n. 2.

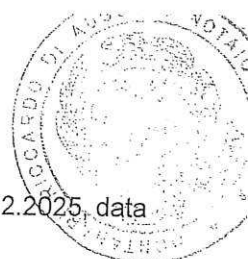
Il Vice Direttore, passando ad illustrare il punto 3 dell'O.d.g., ricorda che è necessario dotare il ramo ETS di un patrimonio destinato. A tal fine si propone di dotare il ramo ETS

- a) di 30.000,00 euro, già versati sul conto corrente n. IT 74 Y 06270 13100 CC0000326028 aperto presso La Cassa di Ravenna S.p.A. riservato al ramo ETS,
- b) di beni mobili strumentali all'esercizio delle attività del ramo, risultanti dall'apposto inventario e
- c) di 4 unità di personale interamente dedicate

così come dall'Allegato n. 3.

Con riferimento al punto 4 dell'O.d.g., il Vice Direttore precisa che l'art. 12 del Regolamento prevede che il ramo ETS sia amministrato da un Amministratore nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera, che resta in carica sino alla scadenza del mandato del cda dell'Opera che ha provveduto alla nomina. Come

OPERA DI SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU'
VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Amministratore del ramo ETS si propone il dott. Matteo Casadio che resterà in carica sino al 29.12.2025, data di scadenza del mandato dell'attuale CdA dell'Opera.

Come previsto dall'art. 4 comma 3 del CTS, il Regolamento del ramo ETS, redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, deve essere depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Il Vice-Direttore, in merito al punto 5 dell'O.d.g., ricorda che è stata acquisita la disponibilità del Notaio Avv. Marco Maltoni di Forlì per effettuare l'iscrizione al RUNTS del ramo ETS. Si propone pertanto di delegare il direttore dell'Opera, Don Alberto Graziani, di richiedere l'iscrizione al RUNTS del ramo ETS mediante il deposito dell'autorizzazione dell'Ordinario Diocesano (Allegato 4), del Regolamento del ramo ETS (Allegato 2) e del patrimonio destinato all'esclusivo svolgimento delle attività del ramo ETS, e di ogni altro atto o documento ritenuti necessari, conferendogli altresì la facoltà di svolgere ogni pratica e di sottoscrivere ogni atto a tal fine richiesti.

Si apre la discussione sui punti 1-5 dell'O.d.g. al termine della quale il Consiglio di Amministrazione unanime

Delibera di

- 1) istituire il ramo ETS dell'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù per lo svolgimento delle attività di interesse generale, descritte nell'Allegato 1, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del dlgs n. 117/2017;
- 2) approvare il Regolamento del ramo ETS dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù, che si allega come Allegato 2;
- 3) destinare all'esclusivo svolgimento delle attività del ramo ETS gli elementi patrimoniali risultanti dall'Allegato 3;
- 4) nominare come Amministratore del ramo ETS dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, il dott. Matteo Casadio che resterà in carica sino al 29.12.2025 data di scadenza dell'attuale CdA dell'Opera;
- 5) delegare al Direttore dell'Ente, Don Alberto Graziani, di richiedere l'iscrizione al RUNTS del ramo ETS, avvalendosi del Notaio Avv. Marco Maltoni di Forlì, mediante il deposito dell'autorizzazione dell'Ordinario Diocesano (Allegato 4), del Regolamento del ramo ETS (Allegato 2) e del patrimonio destinato (Allegato 3), e di ogni altro atto o documento ritenuti necessari, conferendogli altresì la facoltà di svolgere ogni pratica e di sottoscrivere ogni atto a tal fine richiesti.

Con riferimento al punto 6 dell'O.d.g.: **"Varie ed eventuali"** non sono emersi altri punti da trattare.

Alle ore 15,30 il Presidente, constatato che nessuno chiede la parola, dichiara la chiusura dell'adunanza, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Direttore
 Legale Rappresentante dell'Opera
 Don Alberto Graziani

Don Alberto Graziani

Il Presidente
 Arcivescovo S.E. Mons. Lorenzo Ghizzoni

Lorenzo Ghizzoni

Il segretario
 Dott. Matteo Casadio

Matteo Casadio



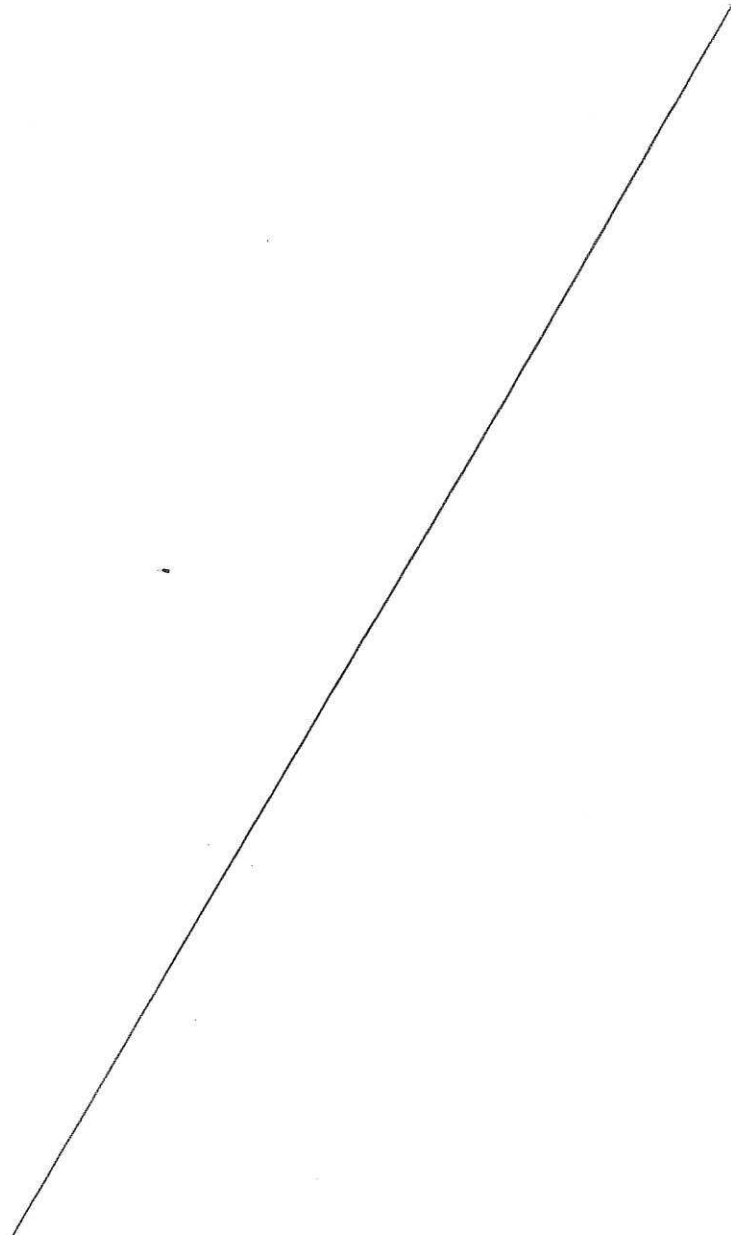


Ministero dell'Economia
e delle Finanze

Agenzia Entrate

MARCA DA BOLLO
€16.00

00039614 00000443 00267001
00144193 19/11/2024 10:10:44
4578-00088 F5931028087178ED
IDENTIFICATIVO : 01230014735022



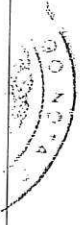
Repertorio n. 47427

ESTRATTO AUTENTICO

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto Avv. Marco Maltoni, Notaio in Forlì, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini dichiaro e certifico che il presente estratto è conforme al suo originale esistente alle pagine numero 304, 305 e 306 del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione dell'ente "Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù", ente religioso, con sede legale in Ravenna, in Via Santa Teresa n. 8, codice fiscale: 00093680395, avente personalità giuridica ed iscritto al num. 29 pag. 218 del Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Ravenna, iscritto presso la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna con il REA n. 17749, debitamente bollato, numerato e vidimato dal Notaio Montanari Riccardo, Notaio in Cervia, in data 26 (ventisei) maggio 2016 (duemilasedici), repertorio n. 10.206, e tenuto a norma di legge, col quale collazionato concorda.

Si rilascia il presente estratto a richiesta dell'ente "Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù", ente religioso, con sede legale in Ravenna, in Via Santa Teresa n. 8. Forlì, Via Mentana n.4, 5 (cinque) dicembre 2024 (duemilaventiquattro)





Allegato ^{11 B}
Raccolta n. 31506



LORENZO GHIZZONI

ARCIVESCOVO METROPOLITA DI RAVENNA-CERVIA

Protocollo n. 947/24

VISTA l'istanza datata 28.11.2024 ricevuta in pari data da Luciano Di Buò, nella sua qualità di Vicedirettore dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù, con sede in Ravenna via S. Teresa n. 8, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto Presidente della Repubblica n. 1176/1959 di 18/11/1959, tendente ad ottenere l'autorizzazione a costituire, ai sensi del D. Lgs. N. 117/2017 (Codice del Terzo Settore – CTS), uno specifico "ramo" dedicato alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del CTS, che assume la qualifica di "ramo ETS" dell'ente, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CTS;

CONSIDERATO che questo "ramo ETS": non si configura come un nuovo soggetto (conserva lo stesso codice fiscale e partita iva dell'Opera di Santa Teresa); è disciplinato con un regolamento specifico, di natura pubblica e data certa, da depositare presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); è dotato di un patrimonio dedicato e con le scritture contabili separate; consente una serie di indubbi vantaggi, tra i quali l'accesso a finanziamenti e agevolazioni fiscali riservati agli ETS, maggiore visibilità e riconoscimento a livello nazionale, possibilità di collaborare con altri Enti del Terzo Settore per realizzare progetti comuni;

CONSTATATO che il Consiglio di Amministrazione dell'Opera di Santa Teresa, nella riunione del 19 novembre 2024, ha deliberato di procedere con la costituzione di una ramo ETS (Ente del Terzo Settore) dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù;

A NORMA del canone 1281 del Codice di Diritto Canonico e del punto 12 del decreto Prot. 534/2006 del 03.07.2006, con il presente

DECRETO

Don Alberto Graziani è autorizzato a sottoscrivere, in nome e per conto dell'ente rappresentato, l'atto per la costituzione di un ramo ETS dell'Opera di Santa Teresa.

In caso di impedimento del Direttore, è autorizzato a sottoscrivere l'atto di compravendita il dott. Luciano di Buò, nato il 16.09.1955, nella sua qualità di Vicedirettore dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù.

Completa documentazione sarà conservata presso l'archivio della Curia diocesana.

Ravenna, 3 dicembre 2024

+ Lorenzo



IL CANCELLIERE ARCIV. 10

Stefano Fagnoli

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA INFORMATICA A ORIGINALE ANALOGICO

(art.22, comma 1, d.lgs. 07/03/2005, n.82 - art.68-ter, legge 16 febbraio 1913, n.89)

Certifico io sottoscritto, Avv. Marco Maltoni, Notaio in Forlì, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 10/08/2026, rilasciato da: Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta di 21 pagine e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge. Ai sensi dell'art. 22, comma 1, d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, la presente copia di documento cartaceo è formata su supporto informatico.

Forlì, 17 dicembre 2024, nel mio studio in Forlì, via Mentana n.4.

File firmato digitalmente dal Notaio Marco MALTONI